

Incendio di Crans-Montana

IL SISTEMA DI AIUTO ALLE VITTIME (LAV)

Passaggio dall'aiuto immediato
all'aiuto a più lungo termine

Informazioni chiare e trasparenti per tutti

Il drammatico incendio divampato nel bar Le Constellation, a Crans-Montana (VS/Svizzera) ha coinvolto oltre 400 persone. Più di 40 vittime hanno perso la vita e in centinaia (testimoni, soccorritrici e soccorritori ecc.) hanno riportato gravi ustioni e vissuto un profondo trauma psicologico.

Per sostenere le vittime di un reato, la Svizzera dispone della legge concernente l'aiuto alle vittime di reati (LAV). Dal dramma del 1° gennaio 2026, il sistema previsto da questa legge ha offerto le sue prestazioni a tutte le persone summenzionate, fornendo consulenza e aiuti finanziari.

Il sistema di aiuto alle vittime ai sensi della LAV prevede due fasi di sostegno: l'aiuto immediato e l'aiuto a più lungo termine, a cui si affiancano anche mezzi di indennizzo e di riparazione morale.

Il presente opuscolo intende illustrare i dettagli della fase di aiuto immediato e di quella dell'aiuto a più lungo termine e le loro condizioni, al fine di permettere alle vittime e alle loro famiglie di disporre di informazioni chiare e trasparenti.



© Cantone del Vallese

La LAV : istruzioni per l'uso

Un sistema solidale attuato dai consultori cantonali

La legge concernente l'aiuto alle vittime di reati (LAV) entra in vigore in Svizzera nel 1993 in risposta al desiderio di ristabilire un certo senso di giustizia. Infatti, mentre il sistema si occupava dell'autore di un reato penale, per esempio lavorando al suo reinserimento una volta scontata la pena, la vittima si ritrovava spesso abbandonata a se stessa. Approvata dal popolo, la LAV è quindi un sistema inteso come **gesto di solidarietà** della collettività nei confronti delle vittime dirette di un reato penale.

La legge prevede che ogni Cantone disponga di almeno un consultorio di aiuto alle vittime (consultorio dell'Aiuto alle vittime di reati, o consultorio LAV), presso il quale lavorano assistenti sociali, giuristi, psicologi, personale amministrativo ecc.

L'aiuto può essere fornito dal personale del consultorio LAV o da terzi (psicologi/psicologhe, avvocati/e ecc.) e mira a **sostenere le vittime**, favorendo al contempo il ripristino della loro integrità e il rafforzamento della loro **autonomia**.

A seconda delle esigenze, i consultori offrono sostegno, informazioni e consulenza in diversi ambiti, quali :

- ▶ l'assistenza giuridica ;
- ▶ l'assistenza psicologica ;
- ▶ l'assistenza medica ;
- ▶ ecc.

Prestazioni di indennizzo e di riparazione morale

Il sistema di aiuto alle vittime di reati prevede anche, per le vittime riconosciute, prestazioni di indennizzo e di riparazione morale. L'indennizzo viene corrisposto per i danni materiali (p. es. perdita del salario), mentre la riparazione morale intende compensare la sofferenza immateriale, lo shock psicologico e il dolore emotivo risultanti dal dramma vissuto.

La richiesta di riparazione morale e di indennizzo, per la quale fa stato il luogo del reato, è gratuita e dev'essere presentata al Servizio giuridico della sicurezza e della giustizia del Cantone del Vallese entro cinque anni dal reato.

Condizioni per accedere al sistema LAV – Cerchio delle vittime

Nel dramma di Crans-Montana, il cerchio delle persone che hanno diritto di accedere al sistema di aiuto alle vittime è stato esteso a tutte le vittime direttamente colpite dall'incendio (persone **presenti all'interno del locale**, decedute, ferite o altro), ai loro familiari, e anche a chi è entrato nel bar per prestare soccorso.

Tutte queste persone possono rivolgersi al sistema di aiuto alle vittime per richiedere sostegno.

Ogni vittima dev'essere seguita da un solo consultorio LAV, ovvero quello di sua scelta.

Coordinamento nazionale

Per garantire la **parità di trattamento** delle vittime e un coordinamento efficace dell'aiuto sull'intero territorio nazionale, la Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali delle opere sociali (CDOS), di cui fanno parte i consiglieri e le consigliere di Stato incaricati delle opere sociali dei vari Cantoni, ha emesso raccomandazioni all'attenzione dei consultori LAV.

Importante : il principio di sussidiarietà

Il sistema LAV interviene **quando gli altri sistemi non sono sufficienti**, secondo il cosiddetto principio di sussidiarietà. Se per esempio una vittima necessita di un sostegno psicologico ma nessuna delle sue assicurazioni private finanzia questa prestazione, può beneficiare dell'aiuto previsto dal sistema LAV a determinate condizioni.

(Misura eccezionale – Crans-Montana) Per fornire un aiuto immediato alle vittime, la LAV **ha coperto subito** alcune spese senza aspettare di sapere se altre assicurazioni o sistemi sarebbero subentrati. Ha perciò **rimandato l'esame del principio di sussidiarietà**. Il sistema di aiuto alle vittime, sulla base delle informazioni fornite dalle famiglie, dovrà **rivolgersi alle assicurazioni e ad altri debitori** che dovrebbero assumersi le spese, per ottenerne un rimborso.

Un sistema strutturato in due fasi

Per quanto concerne le vittime e il loro processo di recupero, la LAV prevede due fasi temporali :

1) la fase di aiuto immediato, che risponde ai bisogni urgenti (aiuto per cure mediche e assistenza psicologica, alloggio d'emergenza, assistenza giuridica, sostegno finanziario ecc.) nei giorni e nelle settimane successive all'evento traumatico.

Questo aiuto è **gratuito** per tutte le vittime riconosciute e i loro familiari..

→ Assunzione delle **spese di alloggio e di trasporto** **(Misura eccezionale – Crans-Montana)** Limitata normalmente a 35 giorni, la durata di questa misura è stata estesa a 3 mesi.

→ Assunzione delle spese dell'**assistenza psicologica** per 10-15 sedute **(Misura eccezionale – Crans-Montana)** Se queste 10-15 sedute sono terminate ma occorre prolungare l'assistenza psicologica fino al 31 marzo 2026, le spese delle sedute saranno assunte integralmente.

→ Assunzione delle spese di 4 ore di **assistenza giuridica** **(Misura eccezionale – Crans-Montana)** Estensione a 20 ore.

→ **(Misura eccezionale – Crans-Montana)** Le eventuali spese di **rimpatrio** o per le **esequie** sono state assunte direttamente dal Cantone del Vallese senza tenere conto delle capacità finanziarie delle vittime.

→ **(Misura eccezionale – Crans-Montana)**

Il Cantone del Vallese ha celermente versato, al di fuori del quadro della LAV, una somma di **10 000 franchi per vittima** (ospedalizzata o deceduta), per permettere alle famiglie e ai parenti di muoversi senza dover badare alle questioni finanziarie, o di prendere congedo non pagato per visitare la persona in ospedale.

2) La fase di aiuto a più lungo termine copre le stesse prestazioni dell'aiuto immediato (assistenza giuridica, assistenza psicologica ecc.) ed è prevista per accompagnare le vittime nel loro processo di recupero.

Le persone che possono beneficiare di questo aiuto sono le stesse che hanno beneficiato dell'aiuto immediato. La differenza risiede nelle modalità di aiuto che, conformemente al principio generale di solidarietà e di equità, sono adattate alla **capacità finanziaria** delle vittime, facendo in modo che anche le persone con risorse finanziarie insufficienti possano comunque fare valere i propri diritti.

Le modalità di aiuto sono discusse **caso per caso** con le vittime, con l'obiettivo di rendere **sostenibile** la situazione nel lungo termine.

31 marzo 2026 : nuova fase

Dal 1° gennaio 2026 i consultori a cui hanno fatto appello le vittime hanno mobilitato tutte le loro risorse per venire incontro a innumerevoli bisogni. Hanno fornito informazioni e consigli, hanno offerto assistenza e conforto, ma hanno fatto anche da tramite con le autorità cantonali, federali e degli altri Paesi interessati (Francia, Italia ecc.).

Il passaggio verso l'aiuto a più lungo termine è una transizione importante, poiché la capacità finanziaria delle vittime e della loro famiglia potrà condizionare le modalità dell'aiuto fornito, nel pieno rispetto del principio di equità e di solidarietà. La fase di aiuto immediato proseguirà invece per le persone che ancora si trovano nelle cure ospedaliere acute (si veda schema nelle pagine seguenti).

Quindi, **dopo il 31 marzo 2026**,

- ▶ per le persone che ancora si trovano **in una fase di cure acute in ospedale**, la fase di aiuto immediato, e il finanziamento delle prestazioni senza tenere conto della capacità finanziaria, proseguirà fino a quando saranno dimesse dall'ospedale.

→ **(Misura eccezionale – Crans-Montana)**

L'assunzione delle **spese di alloggio e di trasporto** viene estesa fino al termine delle cure acute.

→ **(Misura eccezionale – Crans-Montana)**

Se non è stato possibile usufruire delle 10-15 sedute di **assistenza psicologica** entro la fine di marzo, ma sarebbero state necessarie, l'assunzione delle spese avverrà al momento in cui saranno organizzate.

- ▶ le persone ferite **che sono state dimesse dall'ospedale** e le persone **che hanno perduto un/a parente** passeranno dalla fase di aiuto immediato a quella dell'aiuto a più lungo termine.

Valutazione della capacità finanziaria

Come summenzionato, la capacità finanziaria delle vittime e dei loro congiunti condiziona le prestazioni di aiuto fornite, conformemente al quadro giuridico (legge e ordinanza concernente l'aiuto alle vittime di reati, risp. art. 6 LAV – RS 312.5 e art. 1 a 3 OAVI – RS 312.51).

In questa valutazione saranno considerati il reddito determinante, il patrimonio e la copertura del fabbisogno

vitale delle persone. Più bassa è la capacità finanziaria della vittima, maggiore sarà la partecipazione finanziaria prevista dalla LAV. L'aiuto è quindi decrescente: quando la capacità finanziaria è elevata, non è più accordato.

Consapevoli della complessità di questi sistemi, i consultori dell'Aiuto alle vittime di reati rimangono a disposizione per fornire informazioni, con l'obiettivo di **garantire un sostegno adeguato ai bisogni di ognuno, con un'attenzione particolare per le persone in situazioni più fragili**.

Di conseguenza, se la situazione finanziaria di alcune persone dovesse limitare loro l'accesso ad alcune prestazioni di sostegno (assistenza psicologica ecc.), i consultori saranno pronti ad accompagnarle.

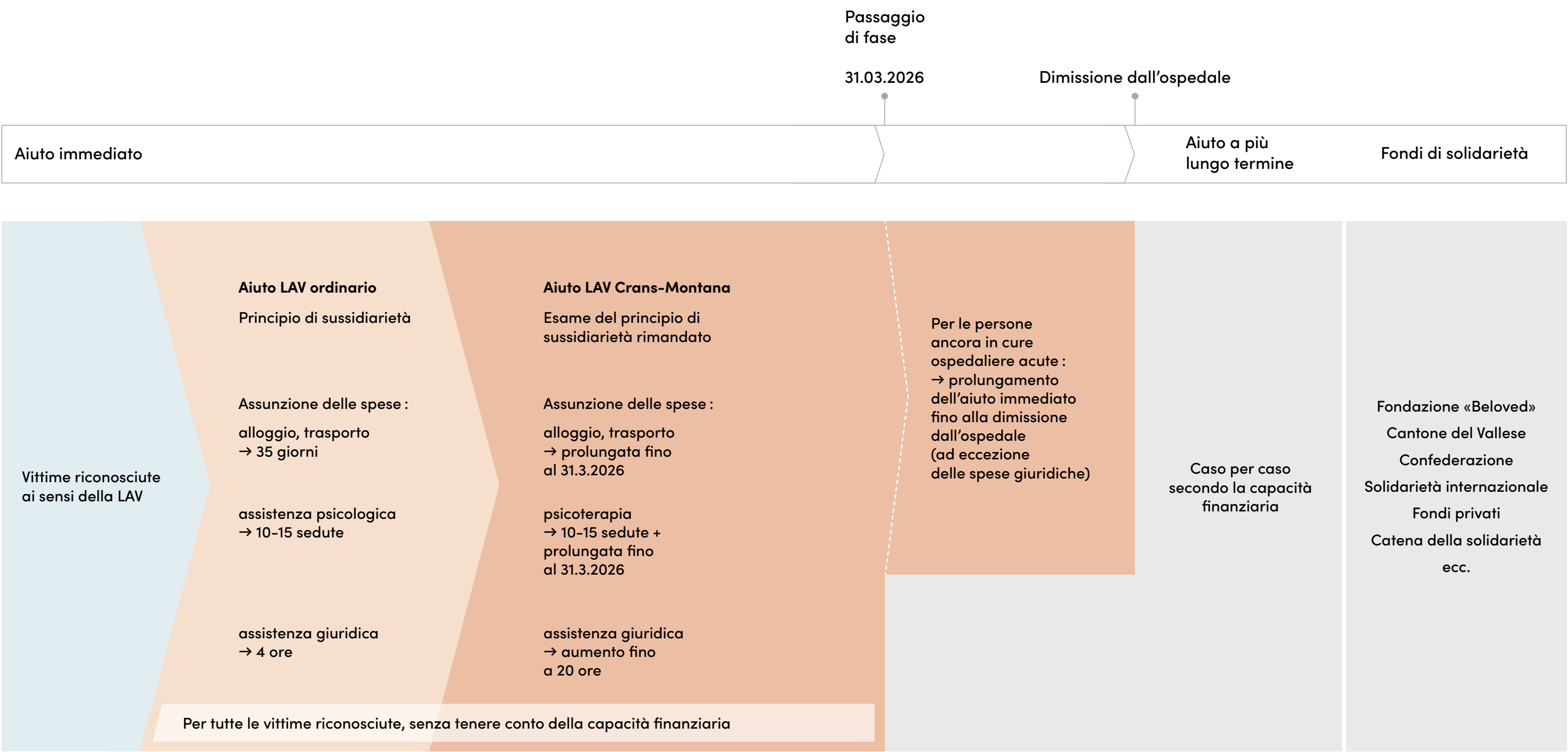
Dall'inizio di aprile, chi domanderà prestazioni al proprio consultorio di riferimento sarà invitato a trasmettere la documentazione che permetterà di valutare la capacità finanziaria personale.



© Cantone del Vallese

Passaggio dalla fase di aiuto immediato...

...alla fase di aiuto a più lungo termine



Vari fondi di solidarietà a sostegno delle vittime e delle famiglie

L'incendio di Crans-Montana è stato un dramma di enorme portata. A oggi sono oltre 70 gli avvocati che rappresentano le famiglie. Nonostante le risorse destinate all'inchiesta penale, la procedura per stabilire le varie responsabilità si protrarrà indubbiamente **molto a lungo**.

A prescindere dalla sentenza finale, le **risorse** finanziarie del o degli autori e la copertura delle assicurazioni private saranno sicuramente insufficienti per tenere conto dei diritti delle vittime e delle loro famiglie.

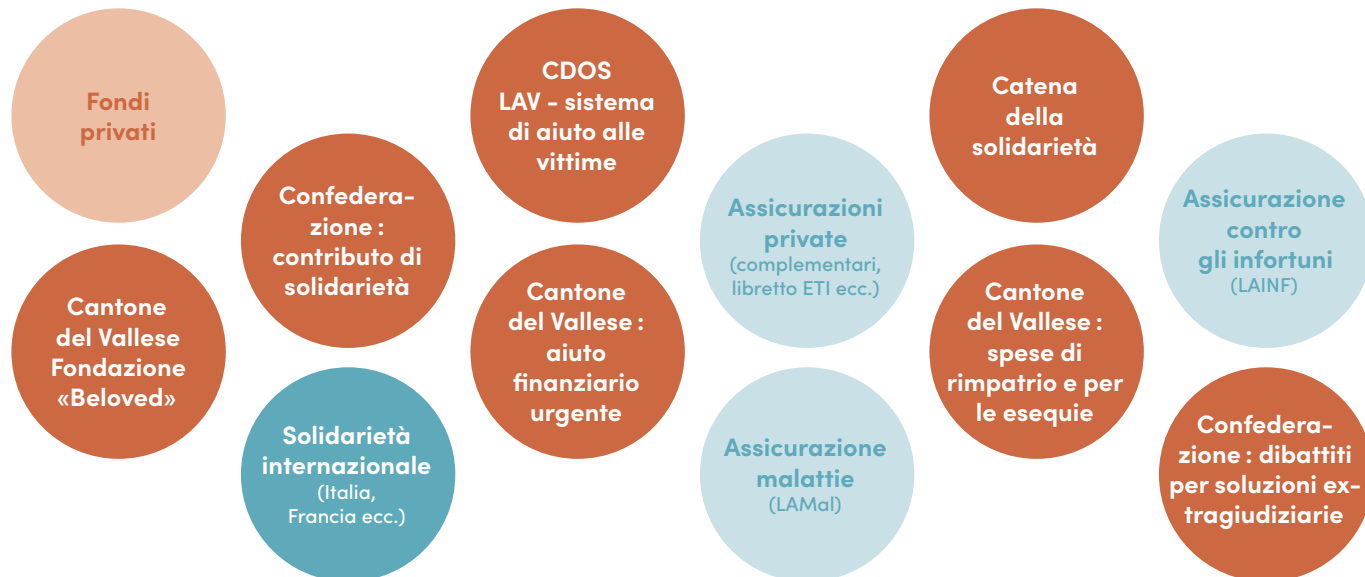
Nelle scorse settimane le autorità cantonali e federali si sono perciò mobilitate per creare fondi di sostegno al fine di **colmare queste prevedibili lacune**.

- **Cantone del Vallese** : aiuto immediato di 10 000 franchi per persona ospedalizzata o deceduta

- **Fondazione «Beloved»** (24 milioni di franchi di promesse di donazioni, di cui 10 milioni dal Consiglio di Stato vallesano e 7 dal Consiglio di Stato vodese)

A oggi, 11 marzo 2026, data in cui pubblichiamo questo opuscolo, vi sono ancora molti gesti di solidarietà in fase di elaborazione, sia a livello di Confederazione sia a quello cantonale, per esempio :

- un fondo di solidarietà della Confederazione ;
- l'organizzazione, da parte della Confederazione, di dibattiti ai quali parteciperanno rappresentanti delle famiglie e/o i loro avvocati, rappresentanti delle assicurazioni ecc. per trovare soluzioni extragiudiziarie.



Contatti

Per qualsiasi domanda, i consultori LAV rimangono a disposizione.
Ogni vittima dev'essere seguita da un solo consultorio LAV, ovvero quello di sua scelta.

- Lista dei consultori dell'Aiuto alle vittime di reati : www.aiuto-alle-vittime.ch >
Dove posso trovare aiuto ?
www.aiuto-alle-vittime.ch/it/dove-posso-trovare-aiuto

